

Denominazione sociale		Tipo (diretta o indiretta)	Società veicolo (in caso di indiretta)	%
Asco Holding spa 	La partecipazione in Asco Holding è quotata, ai sensi dell'art 2437 ter del codice civile	Partecipata - Diretta		3,14%
Ascopiave Spa 	Ascopiave S.p.A. è la principale società controllata da Asco Holding. È attiva nel settore del gas naturale, principalmente, tramite le sue controllate, nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali; è uno dei primari operatori nazionali del settore. Dal 12 dicembre 2006 è quotata al segmento Star di Borsa Italiana.	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa  <i>In house providing per servizio fornitura gas</i>	1,63%
AscoTlc spa 	Asco Tlc S.p.A. nasce nel 2001 per realizzare una rete di telecomunicazioni a larga banda su fibra ottica, rete in grado di offrire l'accesso a piattaforme informatiche di ultima generazione; la società, è controllata da Asco Holding SpA (91%) e partecipata da altri soci istituzionali (8% Provincia di Treviso e 1% Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso-Belluno); nel giugno del 2001 ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni la Licenza individuale per la prestazione del servizio di telefonia vocale e la Licenza individuale per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico per un bacino d'utenza di 12 milioni di abitanti (Triveneto).	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa  <i>In house proving per servizio reti wireless</i>	2,85%
Bim Piave Nuove Energie 	Bim Piave Nuove Energie S.r.l. si occupa principalmente di fornitura calore alle amministrazioni pubbliche, che ricomprende i servizi legati alle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico; la società è partecipata al 10% da Asco Holding Spa e al 90% dal Consorzio Bim Piave di Treviso.	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa e Consorzio Bim Piave  <i>In house providing per servizio fornitura calore</i>	0,20%
Alvermann		Partecipata - Indiretta	Asco holding spa	In liquidazione
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA 	Il Consiglio di Bacino Priula regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della provincia di Treviso. Il Consiglio di Bacino è stato istituito dal 1° luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti. Il gestore che opera nel territorio è Contarina S.p.A.	Partecipata - Diretta		1,15%

<p>CONTARINA SPA</p> 	<p>Servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei 50 comuni facenti parti del Bacino Priula, nonché di altri servizi (esempio: cimiteriale integrato, verde pubblico, ecc.).</p>	<p>Partecipata - Indiretta</p>	<p><i>CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</i></p> <p><i>In house providing per servizio smaltimento rifiuti</i></p>	<p>1,15%</p>
<p>CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE</p> 	<p>La Legge Regionale n.17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali. Ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 92 Comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 in Provincia di Venezia, 2 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza).</p>	<p>Partecipata - Diretta</p>		<p>0,072%</p>
<p>ATS srl</p> 	<p>ATS gestisce il Servizio Idrico Integrato di <b>52 Comuni</b>, per un totale di circa <b>215.000 utenze</b>, servendo più di <b>500.000 persone</b> in un bacino territoriale di 1.376 Kmq.</p> <p>Con delibera n. 6 del 11 luglio 2007 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ha affidato la gestione "IN HOUSE PROVIDING" del servizio idrico integrato nel territorio "destra Piave" alla società Alto Trevigiano Servizi srl, fondata il 6 luglio del 2007 con l'obiettivo di <b>riunire le realtà storiche</b> operanti nel settore della gestione idrica del territorio, da cui ha ereditato <b>strutture, personale e competenze</b>.</p>	<p>Partecipata- Diretta</p>		<p>1,65%</p>
<p>Viveracqua scarl</p> 	<p>Viveracqua è un progetto di collaborazione e integrazione stabile tra i gestori del servizio idrico integrato del Veneto.</p> <p>La forma giuridica è la società consortile, nata per rispondere ai bisogni dei cittadini e avere più forza (grazie alle dimensioni) nei confronti di finanziatori e istituzioni. Attualmente Viveracqua aggrega 12 aziende a capitale interamente pubblico, con un bacino d'utenza di 4,8 milioni di abitanti.</p>	<p>Partecipata- indiretta</p>	<p>ATS srl</p>	<p>0,18%</p>
<p>Consorzio Feltrenergia</p>		<p>Ente strumentale partecipato- Indiretta</p>	<p>ATS srl</p> <p>Il consorzio cessa come da statuto il 31.12.2020</p>	<p>0,16%</p>
<p>CONSORZIO BOSCO MONTELLO</p> 	<p>sviluppa ed esplica, anche d'intesa con altre Istituzioni, funzioni istruttorie, di ricerca, di studio, di esame ed accertamento tecnico, acquista beni ed impianti che ritiene utili a promuovere e realizzare per il conseguimento dello scopo comune nell'interesse del territorio.</p>	<p>Ente strumentale partecipato</p>		<p>20%</p>

## CONSORZIO BIM PIAVE



Il Consorzio BIM Piave è gestito da una struttura molto snella che utilizza per il proprio funzionamento meno del cinque per cento delle risorse messe a bilancio. Ciò significa che il 95% delle risorse che introita grazie ai sovracanon idroelettrici, che sono ora la sua unica fonte di entrate, sono investiti per lo sviluppo economico e sociale del territorio dei [Comuni trevigiani Consorziati](#). Va evidenziato che il Consorzio gestisce risorse derivanti dalle Società elettriche, che pertanto utilizza una risorsa finanziaria che non grava sulla finanza pubblica locale oltre ad essere di esclusiva competenza dei Comuni. Tutto ciò è un esempio di federalismo in vigore da più

Ente  
partecipato  
strumentale

2,94%

2,94%